

VOCI

IL GIORNALINO DELLA "CASA DEL CIECO"



PRESENTAZIONE DEL GIORNALINO

“Non so spiegarti l’amore. So che dentro c’è molto perdono, tanta cura, colori vastissimi, un po’ di chimica, un po’ di incastro e un po’ di destino, brividi, capricci e risate e la voglia di avventurarsi insieme nelle spire incantate del tempo. Per me, l’amore è qualcuno che si prende cura di me, meglio di come faccio io”

Questo è il **quarantaduesimo** numero del giornalino della “Casa del Cieco” di Civate realizzato grazie alla collaborazione degli ospiti. Il giornale è un modo per valorizzare le conoscenze di coloro che abitano la “Casa” e i loro ricordi, ma anche un mezzo di comunicazione tra gli anziani stessi. Il titolo è sempre “Voci” perché rappresenta uno dei sensi che accomuna persone vedenti e non, entrambi ospiti della Casa. A partire da questa parola abbiamo pensato che ogni singola lettera potesse rimandare ad altri concetti, ad altri significati più profondi e ad altri modi di vivere l’esperienza all’interno della Casa.

V > **valore, virtù, vita**

O > **osservare, obiettivo**

C > **cogliere, calore, cuore**

I > **inventare, immaginare, intraprendere**

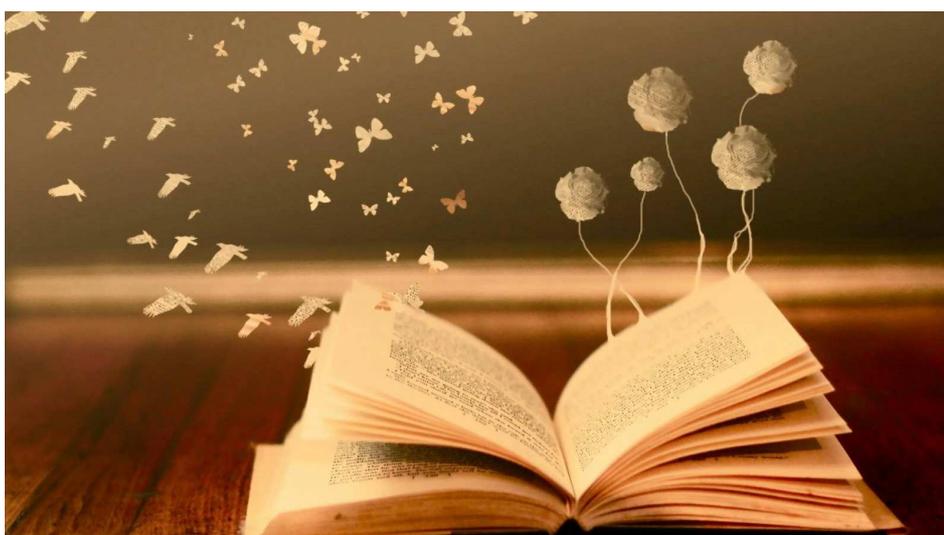
Troverete pagine dedicate a:

- Un riepilogo delle attività di animazione proposte da maggio ad agosto 2019, con foto dei momenti di festa
- Storia di vita di una cara ospite
- Ricette
- Proverbi
- Indovinelli

Protagonisti del giornalino sono gli stessi anziani che hanno avuto, ancora una volta, il desiderio di ricordare e raccontare le loro esperienze di vita. Chissà se saranno da insegnamento per qualche lettore...

Arrivederci al prossimo numero!

Buona lettura!!!



LE ATTIVITA' ANIMATIVE **PROPOSTE NEL PERIODO** **MAGGIO-AGOSTO 2019**

Le attività di animazione, proposte in questi quattro mesi nei vari reparti, sono state numerose: stimolazioni cognitive, le letture a tema e i giochi di parole, il momento al bar, gli interventi di contatto e di attenzione, laboratori (sensoriali, manuali e creativi, di cucina, di maglia,) ascolto della musica, gioco delle carte...

Con cadenza mensile sono state proposte: l'attività musicale nel reparto chiostrò, la tombola e il gioco del bowling.

Le attività extra programma settimanale sono state:

Nel mese di maggio: in occasione della Festa della Mamma, le animatrici hanno pensato di valorizzare questo momento attraverso un'attività musicale a tema e di donare alle ospiti della casa, una poesia in cui fosse racchiuso tutto il significato di questo importante ruolo.

“Madre è colei che dà la vita a un qualcosa di diverso da sé stessa e riesce ad amarlo.”

SONO UNA MADRE...

una madre quando guardo i miei figli e sento l'amore

che ho per loro e sento anche la paura

che non sia abbastanza. Sono una madre ogni giorno quando cerco di essere perfetta nel mio compito senza tuttavia riuscirci.

Sono una madre quando mi sento vulnerabile

perché impotente nel proteggere i miei figli dai dolori

della vita.

Sono una madre quando piango perché ho paura di commettere gli stessi errori di mia madre.

Sono una madre quando guardo mia madre e la capisco

e capisco i suoi limiti.

Sono una madre quando per strada mi sembra di riconoscere negli occhi a mandorla di una bambina, la figlia che io non sono riuscita ad avere e mi incanto.

E il mio cuore piange.

Sono una madre ogni volta che mi pongo di fronte alla vita con la volontà di creare ciò che non esiste o di riconoscere un altro essere diverso da me e accoglierlo, un'azione che a volte si concretizza anche

solo nel gesto di cura verso un'amica,

nel mio lavoro o verso le persone che incontro.

Sono madre, io donna imperfetta, orgogliosa, narcisista

e quindi lo puoi essere anche tu.

Puoi essere madre anche se sbaglierai, se hai paura, se assomigli a tua madre oppure no, se sei

giovane o vecchia, se sei bella o brutta, se sei incasinata.

Puoi essere madre anche se non hai figli. Madre, ovvero colei che dà la vita a un qualcosa di diverso

da sé stessa e riesce ad amarlo.”

Nel mese di giugno, grazie alle belle giornate di caldo, le animatrici, insieme al Signor Ettore, hanno ripreso l'attività dell'orto botanico. È da un paio di anni che grazie a questa iniziativa il Sig. Ettore, ospite della casa, si è assunto l'impegno di bagnare l'orto e prendersi cura delle verdure che crescono.

Imparare a curare un piccolo appezzamento di terra non è solo un'attività di svago e relax, l'ortoterapia" è infatti un vero e proprio stimolo sensoriale, utile a risvegliare non solo il tatto e la vista degli anziani, ma anche l'olfatto che viene continuamente sollecitato. L'attività di giardinaggio manuale contribuisce poi ad accrescere il benessere degli ospiti, migliorando il loro umore. Per molti l'ortoterapia ricorda "i tempi in cui si lavorava nei campi" e aiuta a sentirsi ancora utile alla società.



Uscita presso l'agriturismo "La Cavallina" di Monguzzo

Venerdì 21 giugno le animatrici della Casa del Cieco hanno accompagnato alcuni ospiti presso l'agriturismo "La Cavallina" di Monguzzo per trascorrere una giornata immersi nella natura.

Il ristorante è situato all'interno dell'Oasi di Baggero ed è il luogo ideale per chi desidera godere della tranquillità della campagna, con la possibilità di fare passeggiate immersi nel verde e degustare piatti semplici e genuini. La struttura è molto accogliente, abbellita con fiori colorati e lavanda profumata.

L'atrio è arredato con mobili rustici in arte povera e ricco di oggetti della tradizione contadina.

Gli ospiti hanno voluto pranzare nella veranda che si affaccia sul maneggio di cavalli, per poter vivere ancora più intensamente il panorama circostante e il cibo casareccio.



Nel mese di luglio: SAGRA DELLO STINCO!!!

Le animatrici, come ogni anno, hanno organizzato il pranzo all'aperto per gli ospiti del refettorio.

Lunedì 8 luglio, sotto i portici del chiostro, è stata allestita la Sagra dello Stinco. Il menù del giorno prevedeva stinco con polenta o, in alternativa, polenta con formaggi, frutta di stagione (anguria), torta cheesecake e caffè.

Il tableau è stato abbellito con fieno e fiori di papavero che hanno fatto da cornice al menù stesso, per poi essere esposto all'ingresso dei portici del chiostro. I tavoli sono stati preparati con tovaglie colorate, segnaposto e piantine aromatiche valorizzate da sottovasi in legno. Gli alpini, anche quest'anno, hanno dato la loro disponibilità a preparare la polenta: hanno posizionato il paiolo vicino al pozzo del chiostro, attirando l'attenzione di tutti i presenti mentre preparavano la loro specialità. Lo stinco, invece, è stato cucinato al forno, dai cuochi della casa. La giornata era bellissima: il caldo sole e il leggero venticello hanno creato la temperatura ideale per pranzare all'aperto. Inoltre, l'evento è stato animato dalla bella e calorosa voce del Direttore Roberto De Capitani, il quale si è esibito in un vasto repertorio musicale anni '70-'80, coinvolgendo gli ospiti e gli operatori in canti e balli.

Che dire, è stata una piacevole festa, allegra e spensierata. Tutti si sono divertiti e per un attimo hanno perso la cognizione del tempo, dimenticandosi di andare persino a fare il quotidiano riposino pomeridiano.

Ringraziamo tutto il personale che ha contribuito alla realizzazione ottimale di questo bellissimo evento. La collaborazione con gli alpini di Civate è un'occasione importante e piacevole perché ci permette di avere un contatto con il territorio, di ricordare il passato e di assaggiare pietanze e sapori della tradizione. Un grazie, in particolare, a Laura che, volontariamente, ha aiutato le animatrici durante la realizzazione

della giornata, creando i segnaposto e dialogando con gli ospiti durante il pranzo.

Grazie a tutti, al prossimo anno!!!



*Roberto De Capitani,
il nostro direttore*

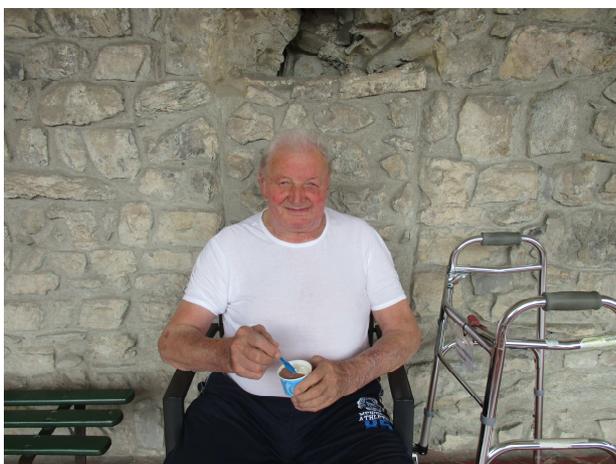


Gli alpini di Civate



Il banchetto della sagra

Nel mese di agosto: in occasione del ferragosto le animatrici hanno organizzato una “gelatata” per tutti gli ospiti della Casa del Cieco. Nel pomeriggio di martedì 13 agosto, gli ospiti hanno potuto gustare il gelato al gusto di cioccolato e panna o amarena accompagnati da un sottofondo musicale che ha permesso a tutti di vivere un pomeriggio allegro e spensierato. E’ bello vedere l’anziano emozionarsi di fronte a una semplice coppetta di gelato!!!



STORIE DI VITA

Mi chiamo Francine, sono di origine francese anche se ho sempre abitato in Italia, precisamente a Olginate in provincia di Lecco.

Ho un carattere allegro, mi piace scherzare con le persone, ridere e ballare. Amo passeggiare in compagnia della mia borsetta che porto gelosamente sempre con me e mentre cammino osservo il panorama, poi mi fermo a riposare e puntualmente alla stessa ora suona il cellulare che si trova nella mia borsetta, ma che non riconosco mai dalla suoneria...probabilmente non mi sono ancora abituata ad avere un oggetto con me, forse non lo sento mio, non mi appartiene o semplicemente non mi “comunica nulla”.

Il mio pensiero fisso è un altro ed è sempre lo stesso: “La mia casa, io voglio la mia casa!!!”

Sorrido quando lo comunico agli altri e nello stesso tempo sono seria e determinata perché non c'è nulla di più importante di questo per me.

Sono mesi che “alloggio” a Civate presso la Fondazione “Casa del Cieco”, ho una bella camera che condivido con la Sig.ra Ester ma ciascuna pensa alla sua condizione. Molti ospiti sono cordiali e gentili, mi ascoltano e mi comprendono; altri li vedo bisognosi e fragili perché non possono nemmeno camminare, a volte cerco di dedicare del tempo ad ascoltare i loro bisogni ma non appena lo faccio mi rendo conto che anch'io ho un grande desiderio:” IO VOGLIO TORNARE A CASA, VOGLIO ANDARE A CASA MIA!!! ME NE FREGO DEGLI ALTRI, VOGLIO ANDARE A CASA MIA!!!

Francine

RICETTE

TORTA AL PANE DI MAMMA PIERA (TORTA PAESANA)

La torta paesana è un dolce di origine lombarda e precisamente della Brianza, la zona compresa tra la provincia a nord di Milano e il lago di Lecco- Como. E' un dolce di origine contadina realizzata con pane raffermo bagnato con il latte. E' conosciuta anche come torta di pane o in dialetto locale "michelacc" ovvero mica e lac (pane e latte). A seconda dei gusti e delle disponibilità del momento, al pane ammollato ogni famiglia unisce ingredienti diversi, chi l'uvetta o chi i pinoli ad esempio. La torta paesana è un perfetto dolce di recupero quando si ha del pane avanzato... ed è ancora più buona il giorno dopo.

INGREDIENTI:

Pane raffermo 300 g
Latte intero 1 l
Uova medie 2
Cacao amaro in polvere 50 g
Zucchero 120 g
Uvetta 70 g
Pinoli 50 g



PROVERBI

Quando luglio è ardente, miete lesto.

Per Santa Maddalena (22 luglio) se il grappolo è serrato, il vino è assicurato.

La pioggia di Sant' Anna (26 Luglio) è una manna.

In Luglio è ricca la terra, ma povero il mare.

A Luglio gran calura, a Gennaio gran freddura.

Agosto matura, Settembre vendemmia.

Zappa la vigna d'Agosto se vuoi avere buon mosto.

Agosto moglie mia non ti conosco.

INDOVINELLI

- Se non è ben chiuso, perde. Cos'è? **Il rubinetto.**
- Una volta scoperto non esiste più. Cos'è? **Un segreto.**
- Nel mio orto c'è una mela con la Z. Cos'è? **La melanzana.**
- Contiene dello zucchero, ma non è dolce. Cos'è? **La zuccheriera.**
- Quando si alza non fa alcun rumore, ma sveglia tutti. Chi è? **Il Sole.**
- Nasce grande e muore piccola. Cos'è? **La candela.**
- Non hanno lancette, ma fanno rumore col passare delle ore. Cosa sono? **Le campane.**
- Ha la vita appesa ad un filo. Chi è? **Il ragno.**
- Quando sono in piedi loro sono sdraiati, quando sono sdraiato loro sono in piedi. Chi sono? **I piedi**
- Ha i denti, ma non morde. Cos'è? **Il pettine.**
- È stato domani e sarà ieri. Chi è? **L'oggi.**
- Ha un letto ma non ci dorme. Cos'è? **Il fiume.**
- Se pronunci il suo nome, sparisce. Che cosa è? **Il silenzio.**
- È una stella, ma non splende. Cos'è? **La stella marina.**

- Sa tante cose ma non sa parlare, ha tante ali ma non può volare. Cos'è? **Il libro**
- Chi ci nasce è fortunato. Cos'è? **La camicia**
- Canta quando tutti dormono. Chi è? **Il gallo.**
- Più è nera, più è pulita. Cos'è? **La lavagna.**
- Quando uno arriva, l'altro se ne va. chi siamo? **I giorni**
- Vede bene anche senza guardare, sia di giorno che di notte. Chi è? **Il pipistrello**
- Passa attraverso un vetro senza romperlo. Cos'è? **La luce.**
- Ha due ali ma non è un uccello. Cos'è? **L'aeroplano.**
- Sono davanti a te, ma non mi vedi mai. **L'avvenire.**
- Se tieni gli occhi chiusi, ti viene a trovare. Cos'è? **Il sonno.**
- La scarti anche se non è cattiva. Cos'è? **La caramella**

Le animatrici:

Virginia, Vanessa, Annael e Giovanna